

Gli eredi del professionista deceduto sono tenuti alla fatturazione delle operazioni ai fini IVA

di [Nicola Forte](#)

Pubblicato il 27 Maggio 2025

Anche dopo la morte del professionista, se l'attività è stata svolta ma non ancora pagata, spetta agli eredi emettere la fattura e versare l'IVA. La chiusura anticipata della partita IVA non esonera dagli obblighi fiscali, e la mancata emissione può comportare sanzioni. Ecco cosa prevede il Fisco in questi casi.

Fatture e IVA dopo il decesso del professionista: obblighi in capo agli eredi

La prestazione è resa in vita, ma l'IVA si paga anche dopo

Se un professionista chiude in anticipo la partita IVA, senza fatturare una o più operazioni non avendo ancora incassato il relativo corrispettivo, e nel frattempo muore, gli eredi sono obbligati all'emissione della fattura e assolvere l'imposta sul valore aggiunto. Il chiarimento è stato fornito dall'Agenzia delle entrate con recente risposta ad istanza di interpello, che quindi ha superato la soluzione opposta fornita in passato con la risposta ad interpello n. 52/2020. L'Agenzia delle entrate ha fornito la soluzione al problema effettuando una puntuale ricostruzione del



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento